



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

COMUNE DI BADESI	
Prov. Olbia Tempio	
16 GIU 2010	
Prot. <u>5627</u>	Cat. <u>20</u>
Cl. <u>02</u>	Fasc. <u>9</u>

Direzione generale dell'Ambiente  
Servizio sostenibilità ambientale, valutazione Impatti e sistema informativo ambientale (SAVI)

- SINDACO  
- U.T. PRIV.

DETERMINAZIONE N. 14409/642 DEL 16 GIU. 2010

- Oggetto:** Piano urbanistico comunale del comune di Badesi. Procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 del DPR 120/03.
- VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA** la L.R. 7 gennaio 1977, n.1 e s.m. e i.
- VISTO** il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione del 25 gennaio 2008, n. 2939/21 con il quale sono state conferite alla Dott.ssa Franca Leuzzi le funzioni di direttore del Servizio sviluppo sostenibile, valutazioni ambientali, autorità ambientale e sistemi informativi ambientali.
- VISTO** il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120, regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.
- VISTA** la L. n. 157 del 11.02.97 e la L.R. n. 23 del 29.07.1998, recanti attuazione della direttiva 79/409/CEE del 02.04.1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici e s. m. e i.
- VISTO** il decreto del Ministero dell'Ambiente 20/01/1999 "Modificazioni degli allegati A e B del D.P.R. 08/09/97, n. 357, in attuazione della direttiva del Consiglio, recante adeguamento al progresso tecnico e scientifico della direttiva 92/43/CEE".
- VISTO** il D.Lgs n°152/06 e s.m. e i.
- VISTA** la L.R. 07/06/1989, n. 31 recante norme per l'istituzione e la gestione dei parchi, delle riserve e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturalistica e ambientale e s.m. e i.
- VISTI** i decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 25.3.2005 n°428 e 429, i cui allegati sostituiscono rispettivamente gli allegati A e B al decreto dello stesso Ministero del 3.4.2000 n°65, con il quale è stato divulgato l'elenco dei siti di importanza comunitaria proposti e delle zone di protezione speciale designate, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE.
- VISTA** la nota DPN/2007/7045 del 14 marzo 2007 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio ha inviato alla Commissione Europea le



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Direzione generale dell'Ambiente

Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistema informativo ambientale(SAVI)

- nuove 22 Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate con D.G.R. n. 9/17 del 7 marzo 2007.
- VISTO** il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 5.07.2007, n. 170 recante l'elenco delle ZPS classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE.
- VISTO** il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 17.10.2007 recante Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS).
- VISTA** la decisione della Commissione Europea del 19.07.2006 che adotta, a norma della direttiva 92/43/CEE, l'elenco provvisorio dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) per la regione biogeografica mediterranea.
- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 108/2007 che ha attribuito a questo Servizio la procedura di valutazione di incidenza ex art. 6 D.P.R. 120/2003.
- CONSIDERATO** che il 3 febbraio 2010 il comune di Badesi ha presentato la documentazione relativa Piano Urbanistico Comunale, l'11 maggio 2010 la documentazione per la valutazione di incidenza, il 25 maggio documentazione cartografica integrativa.
- CONSIDERATO** che il Piano interessa il sito di importanza comunitaria ITB010004 (Foci del Coghinas).
- RITENUTO** che il Piano debba essere sottoposto a procedura di cui all'art.6 del D.P.R. n° 120/2003, relativamente alla valutazione d'incidenza, ai fini di valutarne i principali effetti sui SIC e ZPS.
- ESAMINATA** la scheda di identificazione del SIC Foci del Coghinas, il relativo Piano di Gestione.
- CONSIDERATI** gli effetti che potranno derivare dalla adozione del Piano urbanistico Comunale sullo stato di buona conservazione del SIC relativamente alla presenza di habitat e specie animali e vegetali di interesse comunitario.
- CONSIDERATO** che con apposita istruttoria questo Servizio ha valutato quanto segue. Il Piano nel complesso risulta compatibile con le valenze ambientali del SIC, ad eccezione di alcune situazioni di criticità. Si rileva infatti, localmente, potenziale sottrazione di habitat comunitari di tipo prioritario (prevalentemente lungo la fascia costiera dove insistono i ginepreti su dune - 2250\*) e, in generale, una diffusa antropizzazione del territorio incluso nella perimetrazione del SIC, consistente nella realizzazione di infrastrutture e servizi che comporta,



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Direzione generale dell'Ambiente

Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistema informativo ambientale(SAVI)

conseguentemente, un aumento consistente del carico antropico sulla fascia costiera. La sottrazione di habitat prevedibile dalla destinazione ad aree parcheggio o a edificazione lungo la fascia dunale dovrà essere evitata attraverso l'adozione di opportune prescrizioni. La diffusa infrastrutturazione, consistente nella destinazione di porzioni di territorio ad avio superficie, zona sportive e zone di espansione urbana, condurrebbe ad una antropizzazione non compatibile con gli obiettivi generali di salvaguardia della biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche attraverso il mantenimento, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e delle specie di fauna e flora selvatiche di interesse comunitario.

**VISTA** la relazione istruttoria allegata alla presente determinazione.

**CONSIDERATO** che il relativo provvedimento è di competenza del Direttore del Servizio S.A.V.I.

**DETERMINA**

Art. 1) di esprimere, ai sensi dell'art.6 del DPR 120/03, giudizio positivo di valutazione di incidenza all'esecuzione del Piano urbanistico Comunale del Comune di Badesi, con le seguenti prescrizioni:

**1) ZONA E (AGRICOLA)**

Nella zona agricola E, all'interno del SIC "Foci del Coghinas", individuata nelle NTA quale "Zona di pregio ambientale", l'edificazione per gli imprenditori agricoli è consentita nel rispetto del criterio della superficie fondiaria minima di intervento di 3 Ha per le attività a carattere intensivo e 5 Ha per le attività a carattere estensivo.

Nelle zone costituite da boscaglia e macchia a ginepro riconducibili all'habitat prioritario delle dune a ginepro (2250\* Dune costiere con juniperus spp), individuate nella carta della vegetazione/habitat all'interno del Piano di Gestione come unità 41, non è consentito alcun intervento di modifica del suolo (in particolare realizzazione di strade, stradelli, aree di sosta o parcheggi, utilizzo a scopo agricolo) o che possa danneggiare la vegetazione esistente. Tale prescrizione si applica sia al loro interno, che sui bordi e nelle fasce ad esse adiacenti per una distanza minima di 50m.

Nella zona E5 C, "aree marginali per le attività agricole nelle quali viene ravvisata l'esigenza di garantire condizioni adeguate di stabilità ambientale" sono consentiti unicamente gli interventi di rinaturazione e di gestione della vegetazione naturale esistente come individuati nel Piano di Gestione del SIC "Foci del Coghinas".

In generale nella zona agricola:

- devono essere mantenuti gli elementi di naturalità presenti nei fondi agricoli e ai bordi delle strade (siepi, alberature, fasce alberate, etc..) e ne deve essere incentivata la ricostruzione.
- deve essere evitata la realizzazione di recinzioni;
- deve essere favorita la realizzazione di interventi di rinaturazione nei campi e nelle aree agricole scarsamente produttive o negli incolti;



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente

Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistema informativo ambiente (SAVI)

#### 2) ZONA G4

La zona comprende la "Cittadella sportiva" e altre due singole aree di minore dimensione localizzate in zona agricola.

La zona individuata come "Cittadella sportiva" (G4/G4O) appare di dimensioni eccessive rispetto alla sua destinazione, che è quella di realizzare delle strutture sportive e altre strutture di servizio quali ristoranti, bar, locali commerciali.

Allo scopo di limitare l'occupazione di superficie e la conseguente sottrazione alla destinazione agricola, che ospita specie faunistiche di interesse comunitario, è necessario ridurre la superficie di almeno il 50% rispetto a quella attualmente individuata in cartografia.

Le restanti aree (individuate come G4O), anche se di piccole dimensioni, sono localizzate in aree sensibili dal punto di vista ecologico per la prossimità rispetto agli habitat delle dune a ginepro in un caso e di uno stagno nell'altro. Pertanto esse dovranno stralciate dal piano.

#### 3) ZONA G1

La ZONA G1 destinata alla realizzazione di un'aviosuperficie, per limitarne i possibili effetti sulle componenti del sistema dunale, deve essere ubicata ad una distanza non inferiore a 400 m dall'area individuata nella carta della vegetazione/habitat all'interno del Piano di Gestione come unità 41: "Boscaglie e macchie a *Juniperus oxycedrus* subsp. *macrocarpa* su sabbie (Pistacio- *Juniperetum macrocarpa*) riconducibile all'habitat 2250\* Dune costiere con *Juniperus* spp.

Poiché la destinazione a zona G1 comporta inoltre la previsione dell'interessamento di una vasta superficie e la conseguente sottrazione alla destinazione agricola, che ospita specie faunistiche di interesse comunitario in quanto area seminaturale, si ritiene necessario ridurre la dimensione longitudinale della stessa zona G1 ad una lunghezza massima di 800 m.

#### 4) ZONA G2

La ZONA G2 è destinata nel PUC "ad accogliere attrezzature e servizi di interesse pubblico connessi alle attività di aviosuperficie. In particolare può essere realizzato un campo da golf, attrezzature alberghiere, ristoranti, bar, centri commerciali e ville di prestigio per gli utilizzatori del golf".

Poiché tale zona implica l'occupazione di una vasta superficie e la conseguente sottrazione di territorio alla destinazione agricola, che ospita specie faunistiche di interesse comunitario, è necessario che tale zona sia stralciata dal Piano.

In data 25 maggio 2010 il Comune di Badesi ha fatto pervenire documentazione integrativa contenente la cartografia aggiornata con lo stralcio dell'intera zona G2/G2O. Tale soluzione appare condivisibile, viene accolta e pertanto tale zona deve essere stralciata dal Piano.

#### 5) ZONE S4

Le zone destinate ai parcheggi pubblici localizzate nella fascia costiera interessano direttamente aree riconducibili ad habitat prioritari e di interesse comunitario. Tali zone dovranno essere quindi riconfigurate come segue.

Area S4 (adiacente alla strada del villaggio delle Mimose): deve essere stralciata.

Area S4 in località Maccia Boina: deve essere stralciata.

Area S4 in loc. Le Dune: dovrà essere ridimensionata del 30%. Dovranno comunque essere stralciate le superfici interessate dall'habitat prioritario 2270, come individuato nella cartografia (tavola B allegata al rapporto ambientale del Piano).

Sulle superfici destinate a parcheggi non sono consentiti interventi di impermeabilizzazione del suolo.

#### 6) Piano di utilizzo dei litorali (PUL)

Per quanto attiene all'analisi del PUL, si rileva che la fascia retrostante l'unità di spiaggia Pirotto Li Frati, caratterizzata dalle unità vegetazionali 35 e 41 e codici habitat 2210 e 2250, presenta molteplici accessi al mare, che determinano una eccessiva frammentazione degli habitat summenzionati.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente

Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistema informativo ambientale(SAVI)

Per favorire il ripristino naturale delle unità vegetazionali e la continuità degli habitat il PUL dovrà pertanto prevedere la riduzione degli accessi per unità di spiaggia, la chiusura di quelli non necessari e l'installazione di opportuna cartellonistica informativa. Tale indicazione si estende anche alle altre unità di spiaggia.

7) ZONE C

Per le zone C (di espansione del centro urbano) individuate all'interno del perimetro del SIC dovrà essere previsto un indice territoriale pari a 0.30 mc/mq.

8) L'Amministrazione comunale di Badesi dovrà comunicare a questo Servizio l'accoglimento delle prescrizioni impartite e trasmettere su supporto digitale il Piano Urbanistico comunale definitivo unitamente alla relativa cartografia.

Art. 2) L'inosservanza delle prescrizioni di cui al precedente art.1, accertata dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, da questo Servizio e da altre Autorità competenti comporta la sospensione immediata del presente provvedimento, la cui validità riederà conseguentemente all'effettiva ottemperanza delle stesse.

Art. 3) La presente determinazione è espressa solo ai sensi e per gli effetti dell' art.6 del D.P.R. 120/2003 e sono fatte salve le altre eventuali autorizzazioni, pareri, concessioni etc. previste dalla normativa vigente.

Art. 4) Ogni modifica del Piano Urbanistico Comunale dovrà essere assoggettata alle procedure previste dalle norme vigenti.

Il presente atto viene comunicato ai soggetti del procedimento e trasmesso al B.U.R.A.S. per la pubblicazione.

Il Direttore del Servizio

Franca Leuzzi

 M.Pappacoda/SAVI  
R.Carcangiu/resp.sett. V.I.A.8